

QUELLA MINORANZA CATTOLICA

**Silvia
Ballestra**

Che Beppino Englaro debba andare in giro con la scorta mi pare un chiaro segnale di imbarbarimento senza ritorno. Che significa? Che qualche esaltato è così favorevole alla vita tanto da arrivare a uccidere chi non la pensa come lui? A leggere dei cattolici integralisti patologici degli Stati Uniti, scuotevamo il capo esterrefatti. Ma troppo presi a occuparci dei fondamentalismi degli altri, non ci siamo accorti di quelli di casa nostra. Invece, ora che li abbiamo visti all'opera, questi pasdaran della vita, non siamo un po' inquieti? Direi di sì. Personalmente, li avevo già incontrati durante il mio lavoro, e mi avevano colpito la capacità di azione politica dietro al folkloristico dispiego di propaganda, e i tanti soldi. Organizzati, al lavoro continuo su certi temi (mentre il fronte laico dorme o gli fa addirittura spazio): capaci di colpi bene assestati come la legge 40, frutto d'un lucido lavoro di lobby, e di bloccare le unioni civili, la Ru486, il testamento biologico. Sorridenti e disponibili in apparenza, ma all'opera con ogni ricatto emotivo e capaci di intolleranze e chiusure totali. Capitava che a certi miei racconti qualcuno sorridesse incredulo, scuotesse il capo. Ma ora li avete visti tutti. Gettarsi sotto l'ambulanza di Eluana, accendere ceri e scrivere volgarità ("Beppino assassino", fuori dalla clinica di Udine): ideologia allo stato puro e non limitata a pochi gruppuscoli ma amplificata e fiancheggiata dagli organi ufficiali, primo fra tutti l'Avvenire. Minoranza rumorosa e in certi casi, vedi appunto la clinica di Udine, anche indecente. Ma siccome sappiamo quanti guai e stupidaggini produce l'estremismo, è forse il caso di agire per tempo. Anche chiedendo alle alte gerarchie vaticane, al giornale dei vescovi, ai cattolici meno integralisti, di dissociarsi dai loro estremisti. Corag-

gio, potete farcela!♦